

APPLICAZIONI

La riabilitazione Tecarterapica integra in modo decisivo l'intervento terapeutico del fisioterapista nelle patologie osteoarticolari acute e croniche.

Il suo impiego è quindi fondamentale nelle terapie riabilitative per il recupero di:

- lesioni tendinee
- tendiniti e borsiti
- esiti di traumi osteoarticolari e muscolari
- distorsioni osteoarticolari acute e recidivanti
- dolori articolari cronici di varia eziologia
- trattamento di cicatrici e fibrosi tissutali
- programmi riabilitativi post chirurgici

La presenza di protesi metalliche e mezzi di sintesi chirurgica (placche e viti) non costituisce una controindicazione al trattamento.

RICONOSCIMENTI

L'importanza dell'innovazione introdotta dal Sistema Tecar è stata confermata da numerosi riconoscimenti internazionali, tra cui la medaglia d'oro al salone Mondiale dell'Invenzione di Bruxelles (Premio Eureka), la Medaglia d'oro al 14° Salone Internazionale delle Innovazioni e nuove tecniche di Ginevra, la Medaglia d'argento al Salone Internazionale delle Innovazioni di Madrid.

L'efficacia della Tecarterapia è documentata dai risultati clinici degli studi effettuati presso numerose università internazionali e italiane.



Il tuo benessere è il nostro obiettivo.

Opuscolo prodotto da Benefix ad uso interno



TECARTERAPIA:

la nuova era della riabilitazione



La tecarterapia è una nuova forma di terapia che riattiva i **naturali processi** riparativi e antinfiammatori **senza proiezioni di energia radiante dall'esterno.**

Il trattamento con tecarterapia garantisce

- 1) tempi ridotti
- 2) risultati immediati e stabili, perché basati sulla stimolazione dei processi naturali di guarigione del tessuto.

MECCANISMO D'AZIONE

L'efficacia della Tecarterapia si basa sulla possibilità di trasferire energia biocompatibile ai tessuti lesi, senza alcuna somministrazione dall'esterno. Induce dall'interno le **correnti di spostamento** attraverso il movimento alternato (500.000 volte al secondo) delle cariche elettriche che, sotto forma di ioni, sono costituenti essenziali di ogni tessuto biologico.

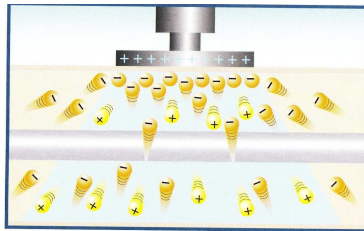
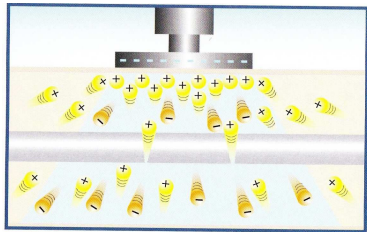


Fig.1 Correnti di spostamento generate dall'inversione di polarità dell'elettrodo.

L'effetto biologico dato dall'attrazione delle cariche verso l'elettrodo attivo mobile si sviluppa esclusivamente nella zona di applicazione. Questo permette di essere **molto precisi nel trattamento**.

La corrente non è presente per contatto diretto ma come movimento di attrazione e repulsione delle cariche ioniche naturali.

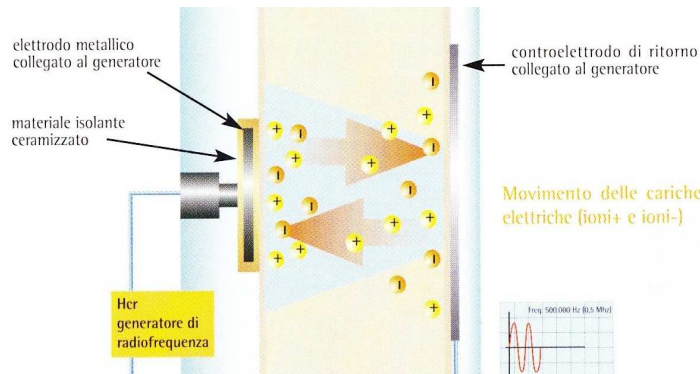
I risultati in profondità vengono ottenuti senza che la superficie cutanea sia attraversata da alcuna forma diretta di energia.

MODALITÀ DI UTILIZZO

La tecarterapia associa due modalità di impiego, **resistiva e capacitiva**:

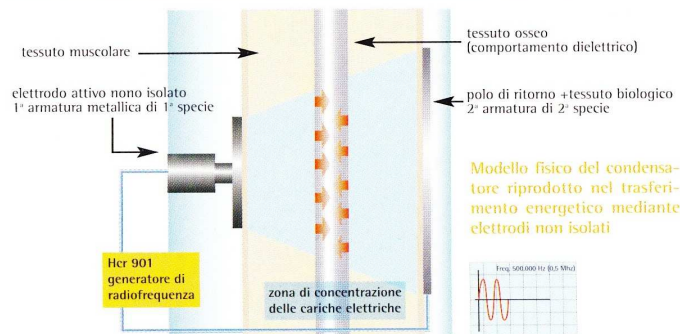
TRATTAMENTO CAPACITIVO

- La modalità **capacitiva** agisce specificatamente sui tessuti molli a **maggior concentrazione d'acqua** (muscoli, sistema vascolo-linfatico, edemi molli, etc)



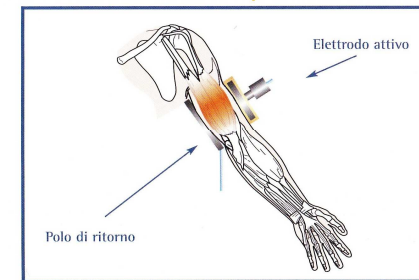
TRATTAMENTO RESISTIVO

- La modalità **resistiva** agisce invece sui tessuti a **maggior resistenza biofisica** (ossa, cartilagini, tendini, legamenti, cicatrici, edemi fibrotizzati)

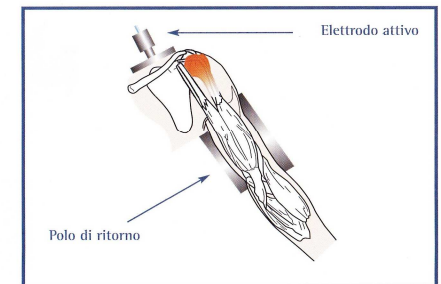


Utilizzata in modalità resistiva, la tecarterapia permette di risolvere il danno biologico in tutte le forme di patologia cronica caratterizzate da **degenerazione e fibrosi**.

Modalità capacitiva



Modalità resistiva



Applicazione particolare è sul tessuto cicatriziale fibroso, conseguente al danno biologico, tipicamente poco vascularizzato. Essendo sede di processi metabolici molto rallentati, la rivascolarizzazione di queste aree, attraverso l'aumento della **temperatura interna**, ripristina un metabolismo corretto che restituisce vitalità ai tessuti.

Il trattamento tipo pertanto può essere articolato in tre macrofasi:

capacitiva iniziale: distensione propedeutica e attività sui tessuti molli,

resistiva: attività sui tessuti fibroconnettivi e ossei, riattivando i naturali processi metabolici,

capacitiva finale: recupero e normalizzazione dei tessuti trattati.

Il trattamento viene sempre modulato sulle esigenze del paziente e della specifica patologia.